

Area della Progettazione, dello Sviluppo edilizio e della Manutenzione (APSEMA)**51) D.M. MUR 1274 del 10 dicembre 2021 - linea b) - Cittadella universitaria di via Androne - Edificio di Biologia Animale - interventi di manutenzione straordinaria, messa a norma impiantistica e consolidamento sismico dell'edificio.*****delibera n. 122 - 2023-2024***

Il Rettore dà la parola al Dott. A. Conti, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione comunica che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 luglio 2022, l'Ateneo ha approvato la partecipazione al programma di interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del D.M. 1274/21 del Ministero dell'Università e della Ricerca, Fondo investimenti edilizia universitaria 2021-2035; il suddetto DM ha decretato la destinazione delle risorse del Fondo per l'Edilizia Universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, complessivamente pari ad € 1.412.173.760, nei limiti annuali previsti nella tabella allegata al provvedimento, al cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali finalizzati alla progettazione di livello esecutivo ovvero definitivo, secondo il dettaglio reso in provvedimento all'art. 1, comma 1, lett. a) b) d) e), riguardanti specificatamente la costruzione, la ristrutturazione, il miglioramento, l'ampliamento, la messa in sicurezza, l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali, con esclusione degli interventi di edilizia residenziale; nella fattispecie, il programma proposto dall'Ateneo comprendeva i seguenti due progetti:

- progetto degli interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'edificio di Biologia Animale della Cittadella Universitaria di via Androne a Catania, di cui al P.T. LL. PP. 2022/24 punto 38 a), per un costo totale di 9 mln di euro,
- progetto di ristrutturazione dei padiglioni 14, 17 e 19 del plesso dell'ex Ospedale Vittorio Emanuele, sito in Catania, via Plebiscito, di cui al P.T. LL. PP. 2022/24 punto 38 b), per un costo totale di 20 mln di euro.

Veniva pertanto autorizzata e quindi inoltrata l'istanza di inserimento, all'interno della linea b) del D.M. 1274/21, quale programma unitario di interventi d'interesse strategico dell'Ateneo, relativamente ai due sopradescritti progetti di livello definitivo di riqualificazione di edifici in uso al patrimonio edilizio d'Ateneo, siti in centro storico, sedi dei propri dipartimenti umanistici, per un importo totale, da avanzare ad istanza di cofinanziamento a carico del MUR al 50%, di 29.000.000 euro. Il cofinanziamento ministeriale richiesto, pari al 50% del costo totale degli interventi, avrebbe condotto dunque ad un contributo di € 14.456.858,00 e, conseguentemente, uno stanziamento di fondi di bilancio per i rimanenti € 14.543.142,00 (fatta salva la possibilità di inserire tali stanziamenti residui a cofinanziamento nell'ampia programmazione regionale del 2021/27 in ambito di edilizia universitaria).

Con il D.M. 794 del 22 giugno 2023, il M.U.R. ha pubblicato la graduatoria degli interventi finanziati ed il programma proposto dall'Ateneo è risultato ido-

neo, classificandosi alla posizione 25 della suddetta graduatoria (su 37 interventi finanziati), assegnando un cofinanziamento complessivo pari ad € 14.456.858,00.

Con nota del 14 settembre 2023, prot. 189352, venivano individuati i gruppi di progettazione dei due interventi ai fini della redazione dei rispettivi progetti di livello esecutivo.

Il progetto in questione prevede la riqualificazione dell'edificio che ospita la sezione di "Biologia Animale" del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali e il "Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle" dell'Università degli Studi di Catania situato in via Androne n° 81.

All'interno del corpo di fabbrica riqualificato troveranno destinazione, oltre alla sezione dipartimentale di "Biologia Animale", l'ampliamento dell'esistente Museo di Zoologia.

Inoltre, una nuova struttura all'ingresso, realizzata in acciaio e vetro, diventerà il foyer per l'accesso e lo smistamento dei visitatori al Museo e dei fruitori del Dipartimento universitario.

L'edificio in oggetto ricade all'interno della cosiddetta "Cittadella Universitaria di via Androne", complesso edilizio situato in una zona centrale della città e, più precisamente, nell'area delimitata a nord dalla piazza S. Maria di Gesù, a sud dalla via Dott. Consoli, ad est dalla via Lago di Nicito e ad ovest dalla via Androne.

Tale complesso comprende gli edifici che attualmente ospitano il Dipartimento di Biologia Animale (edificio oggetto del presente intervento) con annesso il Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle, ed altri due edifici che ospitavano il Dipartimento di Scienze Biomediche (Microbiologia e Virologia) e l'Istituto di Patologia Generale. Questi ultimi due, anch'essi in avanzato stato di degrado, saranno oggetto di un ulteriore finanziamento da parte del Ministero per la realizzazione di residenze universitarie.

L'intervento in progetto prevede la riqualificazione dell'intero corpo di fabbrica, destinando parte del piano terra e l'intero piano primo e piano secondo alla sezione dipartimentale di "Biologia Animale", mentre la restante parte del piano terra sarà destinata all'ampliamento dell'attuale "Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle".

Dal punto di vista architettonico, oltre al restauro degli elementi architettonici presenti all'interno degli ambienti e nei prospetti, saranno ottimizzati gli spazi ed incrementati i servizi di supporto alle destinazioni d'uso. In particolar modo saranno ottimizzati e adeguati le attività di laboratorio.

Inoltre, dal punto di vista tecnologico ed energetico l'edificio sarà accessorato di un nuovo impianto di elevazione ad uso esclusivo del Dipartimento ed il rifacimento degli impianti elettrici e speciali, degli impianti termomeccanici e di rilevazione antincendio.

Dal punto di vista strutturale il corpo di fabbrica verrà migliorato sismicamente mediante consolidamento della scatola muraria e incatenamenti di piano, tirantature e rinforzo degli impalcati, saranno, inoltre rifatte tutte le coperture dell'intero edificio.

Particolare attenzione progettuale è stata riservata alla zona immediatamente antistante l'attuale ingresso dell'edificio. Spazio che si configura come una naturale "piazza" nella distribuzione a pettine del corpo di fabbrica; opportunamente integrato al contesto edilizio sarà destinato a foyer del museo e spazio di accoglienza. Il progetto consiste nel coprire, con un intervento leggero e trasparente, lo spazio antistante l'ingresso in modo da integrarlo al contesto

edilizio e renderlo funzionale alla nuova destinazione d'uso dell'edificio. L'ambiente così configurato rappresenterà un luogo di "presentazione" del Museo, un foyer all'interno del quale si potrà familiarizzare con le collezioni del percorso museale. Accoglierà al suo interno la biglietteria ed uno spazio informativo.

Globalmente, l'intervento restituirà all'Ateneo un edificio in grado di ospitare: aule didattiche per oltre 320 posti; aule studio per circa 50 posti; laboratori didattici per oltre 40 posti; laboratori di ricerca per oltre 400 mq; zone comuni e ristoro per oltre 200 mq; biblioteche e deposito libri per oltre 100 mq; studi ed uffici per oltre 500 mq.

L'affinamento di livello esecutivo della progettazione strutturale ha condotto ad un importo delle opere strutturali maggiore rispetto a quanto precedentemente stimato in sede di progetto definitivo; tutto ciò a seguito di quanto emerso dall'analisi più accurata delle risultanze della campagna di indagini strutturali e geognostiche condotte sull'edificio in oggetto che hanno reso necessario, unitamente alle interlocuzioni intercorse con i funzionari del Genio Civile, al fine di conseguire un significativo miglioramento del comportamento sismico dell'edificio ed il ripristino dei molteplici dissesti statici rinvenuti, modificare in aumento, ad esempio, la superficie dei pannelli murari e dei solai da consolidare rispetto alle quantità precedentemente stimate.

Analogamente dicasi per l'approfondimento di livello esecutivo della progettazione antincendio che a seguito delle interlocuzioni intercorse con i funzionari del comando provinciale ha comportato l'inserimento in progetto di nuove lavorazioni inizialmente non previste.

Con riferimento alla progettazione architettonica la Soprintendenza ai Beni culturali nel rilasciare il nulla osta di competenza ha imposto, come prescrizione che il progetto "dovrà muoversi sposando la linea del mero restauro e del minor intervento nel rispetto dell'immagine storica del manufatto". Ciò, di fatto, ha portato alla modifica di alcune scelte progettuali con conseguente aumento dei costi. Nel dettaglio si è optato: per il restauro degli intonaci esterni in luogo del totale rifacimento degli stessi e per il restauro puntuale degli elementi lapidei, con conseguente incremento dei costi di lavorazione; per l'utilizzo di canalizzazioni per gli impianti quasi esclusivamente incassate nelle murature (visto il diniego all'utilizzo di controsoffittature nei corridoi e nei locali ritenuti di pregio architettonico per la presenza delle volte); per l'utilizzo di velette di distribuzione, progettate 'ad hoc' per il passaggio degli impianti a vista, in modo da non interferire con gli elementi architettonici di pregio degli ambienti.

In ultimo anche l'adeguamento per quanto attiene ai prezzi di analisi dell'elenco prezzi di progetto alla circolare n. 132269 del 6 ottobre 2023 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Regione Siciliana ha avuto come conseguenza un incremento del costo totale dell'intervento.

In definitiva per l'effetto di quanto sopra elencato l'intervento registra un incremento dell'ammontare totale pari a € 800.000.

Pertanto il nuovo quadro economico di progetto risulta:

IMPORTO DEI LAVORI		€ 8.680.000,00	
di cui:			
per costi della manodopera	€ 2.084.231,76		
per oneri della sicurezza	€ 250.000,00		
Sommano			€ 8.680.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZ			
IVA sui lavori (10%)		€ 868.000,00	
Oneri di conferimento a discarica		€ 50.000,00	
Spese per prove di laboratorio sui materiali e collaudi		€ 20.000,00	
Incentivo funzioni tecniche (2%)		€ 173.600,00	
Spese per pubblicità + contributo ANAC		€ 6.000,00	
Imprevisti e arrotondamenti		€ 2.400,00	
Sommano		€ 1.120.000,00	€ 1.120.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO			€ 9.800.000,00

L'intervento proposto (già previsto al punto n. 40, lettera a) del P.T. LL. PP. 2023-2025) trova collocazione all'interno del P.T. LL. PP. 2024-2026 al punto 25 lettera a) di cui è RUP l'Ing. Antonio Giuseppe Nigro giusto D.D. del 12 ottobre 2022.

La copertura economica risulta assicurata per come di seguito riportato:

- per € 4.482.100 a gravare sulle risorse di cofinanziamento del D.M. n. 1274, da erogare a carico del M.U.R. giusto decreto ministeriale n. 794 del 22 giugno 2023;

- per € 4.517.900 a gravare sul punto 25 a) del P.T. LL. PP. 2024/2026;

- per € 800.000 si propone che l'importo sia finanziato su fondi di Ateneo.

Il progetto è stato sottoposto al rilascio di necessari pareri e autorizzazioni.

In particolare:

- ufficiale sanitario dell'ASP Catania – Ufficio Igiene prot. n° 1231 del 30 giugno 2022;

- Soprintendenza di Catania n° 20220053846/N.060.100 del 5 luglio 2022;

- Permesso a Costruire al Comune di Catania prot. n° 209265 del 24 ottobre 2023;

- Genio Civile in data 14 novembre 2023 prot. n. 2023_0094583;

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con PEC in data 16 novembre 2023;

- Collegio tecnico edilizio d'Ateneo in data 30 novembre 2023 prot. n. 230050.

L'appalto dei lavori in argomento sarà affidato, ai sensi di quanto previsto dal vigente codice degli appalti, mediante procedura aperta con inversione procedimentale di gara utilizzando come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, in quanto nella fattispecie (redazione progetto esecutivo) la stazione appaltante è stata già in grado di predeterminare in modo sufficientemente preciso l'oggetto del contratto e, pertanto, non ha interesse a valorizzare gli aspetti qualitativi dell'offerta, infatti, l'esecuzione del contratto secondo i mezzi, le modalità ed i tempi previsti nella documentazione di gara sono già di

per sé in grado di soddisfare nel modo migliore possibile l'esigenza dell'amministrazione. Difatti la documentazione tecnica del progetto esecutivo prescinde da una peculiare e comparativa valutazione della qualità dell'esecuzione in quanto questa viene fissata inderogabilmente a priori dal committente negli allegati tecnici.

Premesso quanto sopra occorre, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione, ferme le competenze dell'organo di gestione, verificata la congruenza dell'azione con gli atti programmatici e gli indirizzi dell'ente:

- approvi l'iniziativa in argomento e la proposta di procedura di appalto per l'affidamento degli interventi previsti in progetto;
- dia mandato agli organi di gestione all'adozione di tutti gli atti propedeutici di competenza.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il D.M. MUR 1274 del 10 dicembre 2021 - linea b);
- visto il D.M. 794 del 22 giugno 2023;
- visto il P.T. LL. PP. 2022/24 punto 38 a);
- vista la propria precedente deliberazione, del 7 luglio 2022;
- vista l'autorizzazione dell'ufficiale sanitario dell'ASP Catania – Ufficio Igiene prot. n° 1231 del 30 giugno 2022;
- vista l'autorizzazione della Soprintendenza di Catania n° 20220053846/N.060.100 del 5 luglio 2022;
- visto il permesso a Costruire al Comune di Catania prot. n° 209265 del 24 ottobre 2023;
- vista l'autorizzazione del Genio Civile prot. n. 2023_0094583 del 14 novembre 2023;
- visto il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del 16 novembre 2023;
- vista la circolare di adeguamento prezzi dell'Assessorato alle Infrastrutture e della Mobilità Regione Siciliana n. 1322 del 6 ottobre 2023;
- considerato l'incremento dell'importo del progetto esecutivo dovuto alle motivazioni in premessa specificate;
- vista la nota del Collegio tecnico edilizio d'Ateneo prot. n. 230050, del 30 novembre 2023;

- esaminata l'iniziativa in argomento, a voti unanimi, approva l'iniziativa relativa agli interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'edificio di Biologia Animale della Cittadella Universitaria di via Androne – progetto esecutivo - dell'importo complessivo pari ad € 9.800.000,00. L'appalto dei lavori in argomento sarà affidato, ai sensi di quanto previsto dal vigente codice degli appalti, mediante procedura aperta con inversione procedimentale di gara utilizzando come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, in quanto, nella fattispecie, la stazione appaltante è stata in grado di determinare in modo sufficientemente preciso l'oggetto del contratto e, pertanto, non ha interesse a valorizzare gli aspetti qualitativi dell'offerta.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, dà mandato agli organi di gestione all'adozione di tutti gli atti propedeutici di competenza.

L'area finanziaria precisa che la copertura della spesa complessiva inizialmente programmata di € 9.000,00,00 è garantita per € 4.517.900,00 dalle risorse allocate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 - Budget degli Investimenti, e per € 4.482.100,00 sulle risorse di cui al D.M. 1274/2021.

L'eccedenza di € 800.000,00, potrà essere finanziata con fondi propri dell'Ateneo; a tal fine sarà costituita una riserva vincolata da allocare alla voce A) II 2) dello Stato Patrimoniale "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", attraverso la destinazione dei "Risultati gestionali degli esercizi precedenti" allocati alla voce A) III 2) dello Stato Patrimoniale.

52) D.M. MUR 1274 del 10 dicembre 2021 - linea b) - Riqualficazione dei padiglioni 14, 17 e 19 del complesso edilizio ex Ospedale Vittorio Emanuele, Catania, da adibire alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca.

delibera n. 123 – 2023-2024

Il Rettore dà la parola al Dott. A. Conti, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, comunica che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 luglio 2022, l'Ateneo ha approvato la partecipazione al programma di interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del D.M. 1274/21 del Ministero dell'Università e della Ricerca, Fondo investimenti edilizia universitaria 2021-2035; il suddetto D.M. ha decretato la destinazione delle risorse del Fondo per l'Edilizia Universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, complessivamente pari ad € 1.412.173.760, nei limiti annuali previsti nella tabella allegata al provvedimento, al cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali finalizzati alla progettazione di livello esecutivo ovvero definitivo, secondo il dettaglio reso in provvedimento all'art. 1, comma 1, lett. a) b) d) e), riguardanti specificatamente la costruzione, la ristrutturazione, il miglioramento, l'ampliamento, la messa in sicurezza, l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali, con esclusione degli interventi di edilizia residenziale; nella fattispecie, il programma proposto dall'Ateneo comprendeva i seguenti due progetti:

- progetto degli interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'edificio di Biologia Animale della Cittadella Universitaria di via Androne a Catania, di cui al P.T. LL. PP. 2022/24 punto 38 a), per un costo totale di 9 mln di euro.
- progetto di ristrutturazione dei padiglioni 14, 17 e 19 del plesso dell'ex Ospedale Vittorio Emanuele, sito in Catania, via Plebiscito, di cui al P.T. LL. PP. 2022/24 punto 38 b), per un costo totale di 20 mln di euro;

Veniva pertanto autorizzata e quindi inoltrata l'istanza di inserimento, all'interno della linea b) del D.M. 1274/21, quale programma unitario di interventi d'interesse strategico dell'Ateneo, relativamente ai due sopradescritti progetti di livello definitivo di riqualficazione di edifici in uso al patrimonio edilizio d'Ateneo, siti in centro storico, sedi dei propri dipartimenti umanistici, per un importo totale, da avanzare ad istanza di cofinanziamento a carico del MUR al 50%, di € 29.000.000. Il cofinanziamento ministeriale richiesto, pari al 50% del costo totale degli interventi, avrebbe condotto dunque ad un contributo di € 14.456.858,00 e, conseguentemente, uno stanziamento di fondi di bilancio